

Dichiarazione sull'insussistenza delle cause di inconferibilità ed incompatibilità di cui al d.lgs. 8 aprile 2013, n. 39.

(resa ai sensi degli art. 46 e 47 D.P.R. 445/2000)

Il sottoscritto **Giovanni Peyla**, nato a Genova il 29/04/1947, codice fiscale PYLGNN47D29D969L,

- consapevole che ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, rilasciare dichiarazioni mendaci, formare atti falsi o farne uso nei casi previsti dal medesimo decreto costituisce condotta punibile ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia;
- consapevole delle conseguenze di cui all'art. 20, c. 5 del d.lgs. 39/2013, in caso di dichiarazioni mendaci

DICHIARA

di non trovarsi in alcuna delle situazioni di inconferibilità e/o incompatibilità previste dal d.lgs. 8 aprile 2013, n. 39, di cui ho preso visione.

In particolare, ai fini delle cause di inconferibilità, dichiara:

- odi non avere riportato condanna, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal Capo I del titolo II del libro secondo del codice penale (art. 3 d.lgs. 39/2013);
- odi non trovarsi nelle cause di inconferibilità di cui all'art. 4 del d.lgs. 39/2013;
- odi non trovarsi nelle cause di inconferibilità di cui all'art. 7 del d.lgs. 39/2013.

Ai fini delle cause di incompatibilità dichiara:

- odi non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 9 del d.lgs. 39/2013;
- odi non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 11 del d.lgs. 39/2013;
- odi non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 12 del d.lgs. 39/2013;
- odi non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 13, comma 2 e comma 3, del d.lgs. 39/2013.

SI IMPEGNA

ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. 39/2013, a rendere dichiarazione, con cadenza annuale, sulla insussistenza delle cause di incompatibilità previste dal citato decreto e a comunicare tempestivamente eventuali variazioni del contenuto della presente rendendo, se del caso, una nuova dichiarazione sostitutiva.

Lecce, 19/01/2017

